



# **BILANCIO SOCIALE**

**2019**

## Premessa

Questa quarta edizione del bilancio sociale conferma l'ingresso stabile di questo strumento nelle pratiche di valutazione e rendicontazione della nostra cooperativa. La iniziale difficoltà a coniugare in una forma strutturata e analitica i dati economici con quelli operativi si è tradotta in un impegno costante a confrontarsi sui vari aspetti. L'impegno è di fare transitare questa consuetudine da un lavoro concentrato principalmente sulla redazione del bilancio alle pratiche quotidiane di programmazione, gestione e valutazione delle attività e dei progetti.

In concreto il bilancio sociale condiviso con tutti gli interlocutori della cooperativa - interni ed esterni - ci sta aiutando a migliorare la qualità progettuale e gestionale delle attività, facendo passare nei lavoratori e soci questa sensibilità: l'attenzione alle ricadute sociali per chi è più legato a mansioni amministrative e anche maggior consapevolezza sull'impiego delle risorse in chi si occupa principalmente di mansioni educative.

Nel 2019 poi appare evidente come i due aspetti siano profondamente connessi: una piccola realtà come la nostra vive e si sviluppa solo se sa esprimere qualità progettuale e qualità nelle relazioni. Nuovi progetti radicati nel territorio e un riconoscimento del lavoro da parte degli attori istituzionali con l'aumento e il migliore utilizzo della nostra capacità di accoglienza degli utenti, hanno consentito oltre ad un considerevole aumento del clima di fiducia nel gruppo, anche un risultato economico molto positivo al quale abbiamo - per scelta - fatto corrispondere importanti investimenti nella risorsa che garantisce alla coop il suo futuro: le persone.

Consapevoli e convinti che la strada imboccata sia quella giusta, guardiamo quindi ai prossimi anni con maggiore serenità e impegno nel rispondere a bisogni e a cogliere le opportunità che ci attendono.

# 1) IDENTITA'

## A) dati anagrafici, storia dell'impresa e collegamenti con territorio

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2019

Denominazione	ACCAPARLANTE COOPERATIVA SOCIALE A R.L.ONLUS
Indirizzo sede legale	via Adolfo Albertazzi 26A, 40137 Bologna
Indirizzo sedi operative	Sede operativa: via Pirandello 24, 40127 Bologna
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>Società Cooperativa sociale a responsabilità limitata</i>
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	
Tipologia	<i>Coop. Sociale A + B</i>
Data di costituzione	<i>14 maggio 2004</i>
CF	02459671208
p. iva	02459671208
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	707
Tel	051/6415005
mail	<a href="mailto:coop@accaparlante.it">coop@accaparlante.it</a> <a href="mailto:accaparlante@pec.it">accaparlante@pec.it</a>
Sito internet	<a href="http://www.accaparlante.it">www.accaparlante.it</a>
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	
Appartenenza a reti associative	AILES – Associazione per l'Inclusione Lavorativa e Sociale delle persone svantaggiate
Adesione a consorzi di cooperative	
Altre partecipazioni e quote	Partecipazione come socio di Banca Etica per un valore in azioni di € 525,00
Codice Ateco	88.99

La Cooperativa Sociale Accaparlante Onlus è nata nel 2004 per iniziativa del gruppo di lavoro dell'associazione Centro Documentazione Handicap che gestisce un centro di documentazione (attivo dal 1982 per iniziativa dell'AIAS di Bologna) sui temi dell'handicap, del disagio sociale, del volontariato e del terzo settore.

È da sottolineare come la cooperativa sia nata per iniziativa di un gruppo di operatori sociali con professionalità molto differenziate (educatori, pedagogisti, giornalisti, progettisti, ...) che gradualmente ha implementato una larga gamma di servizi, attraverso la progettazione e gestione in proprio e per conto terzi, di attività finalizzate anche all'inserimento lavorativo di persone socialmente svantaggiate. A partire da un nucleo iniziale di servizi socio-educativi legati al proprio laboratorio socio occupazionale, agli interventi di animazione nelle scuole e nel territorio (progetto Calamaio) e ai qualificati interventi formativi per operatori, ha saputo nel tempo espandere dimensioni e tipologia

facendo nascere in epoca pionieristica servizi innovativi quali sportelli Informa-Handicap, guide per il turismo accessibile (progetto Ingresso libero), progetti e servizi legati al miglioramento dell'accessibilità culturale (cinema, teatro, musei, biblioteche) passando anche attraverso l'apertura di servizi per l'infanzia (nidi), e ultimamente ampliando il campo d'azione ad altri settori, quali quello dell'agricoltura sociale (dal 2010 in collaborazione con l'associazione Streccapogn), quello dei prodotti per la logopedia e l'apprendimento con materiali, libri e giochi utili per lo sviluppo del linguaggio e le difficoltà di apprendimento (dal 2014 attraverso il sito di shopping on line Gog&Magog), e tutto il settore in forte espansione del libro accessibile, in simboli e della scrittura semplificata.

La base sociale si è via via allargata grazie all'ingresso di soci lavoratori (anche svantaggiati) che hanno trovato spazio negli organi di gestione della cooperativa aiutando il rinnovamento della propria attività tipica e contribuendo alla genesi di nuovi settori di intervento.

Importanti da sempre le collaborazioni con le istituzioni locali attraverso progetti pluriennali che qualificano una partnership legata anche all'indicazione di innovazioni negli approcci alle politiche per l'integrazione (ad es. col Comune di Bologna)

Punto di svolta è stata certamente l'identificazione nel 2014 di una nuova sede operativa (grazie alla collaborazione storica col CDH) che grazie alla disponibilità di spazi adeguati ha consentito sia l'accrescimento del potenziale di accoglienza degli utenti (e conseguentemente la creazione di posti di lavoro per i soci) sia la moltiplicazione delle iniziative.

Da sempre Accaparlante – per le sue specificità – non ha posto limiti alla propria area geografica d'azione, realizzando interventi di animazione e formazione su tutto il territorio nazionale e, attraverso progetti transnazionali, anche all'estero. Accanto a questa propensione diffusiva, ha sempre posto al centro l'attenzione alla comunità locale. Gli utenti dei suoi servizi socioeducativi provengono da un'ampia area del bacino provinciale di Bologna (5 distretti). Già in precedenza all'interno della Casa comune del non profit di Borgo Panigale (Bologna) e adesso nel territorio del Pilastro (q.re San Donato - Bologna) ha nel tempo contribuito a un intenso lavoro di costruzione di una comunità inclusiva, con molti progetti e iniziative in collaborazione con le istituzioni e gli altri soggetti del terzo settore.

## **B) missione e valori di riferimento**

### **- Descrizione dello scopo sociale**

Dall'Art. 4 dello statuto:

- La Società Cooperativa è disciplinata e intende operare nell'ambito delle norme generali sulla cooperazione e dai principi di mutualità previsti dalle vigenti leggi dello Stato in materia, senza fini di speculazione privata e si propone altresì di creare in aggiunta a quanto stabilisce la legge sulla cooperazione e di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed alla integrazione sociale dei cittadini, mediante lo svolgimento di attività produttive, commerciali e prestazioni di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, nonché assicurare continuità di occupazione ai soci lavoratori e conseguire a favore degli stessi migliori condizioni economiche, morali e sociali ed accrescerne la loro qualificazione e professionalità.

- .....

- la cooperativa sociale si propone di seguire le persone in tutte le fasi di reintegrazione nella comunità locale attraverso l'utilizzo coordinato di tutti gli strumenti disponibili sia gestendo servizi di carattere socio-sanitario, assistenziale ed educativo, sia svolgendo attività volte alla promozione dell'inserimento lavorativo protetto così come previsto dalle lettere a) e b) dell'art. 1 della L. 381/1991.

- .....

- Per il raggiungimento dei suoi scopi generali ed entro le modalità indicate, nel rispetto dei requisiti organizzativi imposti dalla normativa, la cooperativa potrà concretamente realizzare la gestione stabile o temporanea, in proprio, per conto terzi, in appalto e/o in convenzione, delle seguenti attività e servizi:

- a) interventi educativi, sociali e riabilitativi rivolti a persone disabili

- .....

- b) servizi/attività a carattere culturale/formativo/educativo; servizi/attività a carattere informativo/documentativo; servizi/attività di animazione/riabilitazione sociale.

- .....

- Le attività di cui sopra e qualunque altra attività che possa favorire l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate e finalizzata agli scopi sociali potranno essere realizzate dalla cooperativa mediante la gestione diretta od in forma convenzionata con soggetti privati, enti locali, enti pubblici, organismi internazionali, di servizi ed attività nei settori sopracitati.

### **- Valori sociali di riferimento e principi etici**

La cooperativa ACCAPARLANTE si propone di:

- essere un laboratorio culturale aperto sui temi dello svantaggio e della diversità
- favorire una cultura in cui le persone svantaggiate siano "soggetti di diritto", protagonisti del cambiamento personale e sociale
- dare ad ogni persona svantaggiata la possibilità di una integrazione basata sulla valorizzazione delle sue diverse abilità
- fare uscire dalla "riserva" persone e temi normalmente relegati in recinti e dar loro

un'adeguata visibilità.

Le sue attività strategiche sono:

- Progettazione e gestione di servizi culturali, informativi, socio-educativi.
- Conduzione di interventi di integrazione socio-lavorativa.
- Realizzazione di prodotti specializzati che riguardino la documentazione, l'informazione e la comunicazione per una diffusione e diversa percezione dei temi sociali.

La cooperativa ritiene irrinunciabili i seguenti elementi:

1. riconoscere gli utenti come persone dotate di una propria identità, condizionata dal deficit, ma di certo non riducibile unicamente ad esso; con quest'approccio si cerca di riequilibrare il rapporto fra educatore ed educando e fra operatore-gruppo e nuovo utente inserito con un lavoro maggiormente centrato sulle competenze inespresse più che sulle mancanze dovute ai deficit;
2. realizzare un ambiente di lavoro accogliente, attento alle esigenze di tutti e capace di incentivare il cambiamento ma anche, in una logica di vera integrazione, disponibile a modificarsi;
3. attribuire uno spazio preminente alla dimensione umana dei rapporti, dove l'elemento facilitante del "lavorare divertendosi" non venga considerato un effetto collaterale accessorio, ma una parte fondamentale dell'organizzazione del lavoro.

### **- Condizioni economiche sociali organizzative per perseguimento**

Accaparlante si è dotata fin dalla sua nascita di un gruppo di operatori dalle competenze ed esperienze molto qualificate nel settore della disabilità e del sociale mutuando da esse la capacità di adattamento e flessibilità ai contesti operativi, ai progetti proposti ed alle opportunità offerte. Pedagogisti, educatori professionali, progettisti, giornalisti esperti di comunicazione sociale. Tale nucleo iniziale si è arricchito grazie alla politica delle risorse umane adottata, che non è mai stata finalizzata all'utilizzo di personale esterno temporaneamente occupato su singole commesse, ma sull'investimento, l'inclusione e la stabilizzazione delle persone interessate in un progetto di impresa sociale da condividere ed arricchire. In parole semplici Accaparlante non ha mai cercato "dipendenti", ma soci attivi e responsabili, "imprenditori" capaci di condividere idee e progetti per molti dei quali si è trattato di un naturale sbocco al proprio iter formativo personale.

Anche il profilo legale della cooperativa sociale è una naturale traduzione di ciò che il gruppo di lavoro incarna da sempre: l'integrazione di lavoratori svantaggiati non è mai stata funzionale alle norme, ma necessaria per la natura stessa del nostro progetto d'impresa che si vuole qualificare come esperienza e modello di reale inclusione.

#### **- Linee di "prodotti e servizi"**

ACCAPARLANTE opera prevalentemente nel settore dei servizi:

- socio-educativi rivolti a persone svantaggiate
- culturali/formativi/educativi;
- informativi/documentativi/bibliotecari
- commerciali in ambito educativo/riabilitativo

La cooperativa realizza:

- a) interventi educativi, sociali e riabilitativi rivolti a persone disabili dando vita a un luogo/contesto

dove le diverse abilità di ognuno (persone disabili e non) possano esprimersi quale valore aggiunto dell'intero gruppo di lavoro, offrendo agli utenti percorsi personalizzati, progettati in base alle esigenze individuali e attingendo a tutte le aree d'intervento nelle quali la cooperativa opera: formazione, educazione/animazione, documentazione e informazione (a titolo esemplificativo: laboratori ludici ed espressivi, progettazione di interventi di animazione, educativi e sportivi nelle scuole, costruzione di materiali didattici per l'animazione e la formazione, collaborazione alla costruzione di materiali di documentazione e di prodotti informativi).

b) servizi/attività a carattere culturale/formativo/educativo; servizi/attività a carattere informativo/documentativo; servizi/attività di animazione/riabilitazione sociale.

In particolare:

1. Beni e servizi nel settore editoriale e della comunicazione quali produzioni editoriali tradizionali e multimediali; creazione e gestione di siti internet e servizi on-line, gestione di servizi informativi e documentativi specializzati.
2. Progettazione, promozione, organizzazione e realizzazione di iniziative di carattere culturale, sociale, documentativo, informativo, formativo, di sensibilizzazione e ricerca, tese a sviluppare una cultura della solidarietà, della lotta all'emarginazione e del rispetto delle diversità e delle differenze quali corsi di formazione, aggiornamento e riqualificazione professionale, convegni ed iniziative pubbliche, attività di animazione sociale e culturale in collegamento con il mondo scolastico.
3. Progettazione, consulenza, supervisione e assistenza tecnica a favore di terzi conformi agli scopi della cooperativa.
4. Realizzazione di servizi specialistici rivolti ad altri soggetti del volontariato e del terzo settore nei propri ambiti di azione.
5. Gestione di servizi diretti al pubblico quali sportelli informativi e di orientamento, servizi documentativi e bibliotecari in campo sociale, servizi socio-educativi rivolti a persone svantaggiate.

#### **- Valutazione degli amministratori circa i rischi di tipo economico finanziario – procedure adottate per prevenire i rischi stessi**

Si valuta che non ci siano particolari rischi di tipo economico se non legati ad una eventuale, drastica e significativa riduzione delle commesse da parte dei principali committenti pubblici in conseguenza di adozione di politiche particolarmente restrittive sugli investimenti nel settore sociale.

Per quanto riguarda il rischio finanziario sostanzialmente la condizione della cooperativa non presenta indebitamento bancario e la posizione finanziaria netta è positiva.

Viene effettuato un monitoraggio trimestrale sull'andamento del bilancio e sull'evoluzione delle commesse.

## **C) organigramma struttura (soci – amministratori - revisori)**

### **-Composizione del CDA**

Il consiglio di amministrazione è così composto:

- GIOVANNA DI PASQUALE, pedagoga, nata a Bologna il 05 gennaio 1963 e residente a Bologna in Via Misa n.7, C.F.: DPSGNN63A45A944N, presidente;
- ANNALISA BRUNELLI, pedagoga, nata a Bologna il 12 gennaio 1957 e residente a San Giorgio di Piano (BO) in via Cassino 48, C.F.: BRNNLS57A52A944H, consigliere;
- SANDRA NEGRI, educatrice, nata a Bologna il 17 dicembre 1968 e residente a Casalecchio di Reno (BO) in via Porrettana n. 408, C.F.: NGRSDR68T57A944N, consigliere;
- VALERIA ALPI, giornalista, nata a Castel San Pietro (BO) il 13 gennaio 1974 e residente ad Anzola dell'Emilia (BO) in Via G. Rossa n.50, C.F.: LPAVLR74A53C265S, consigliere;
- LUCA CENCI, educatore, nato a Fano il 07 giugno 1983 e residente a San Lazzaro di Savena in via Venezia 8, C.F. CNCLCU83H07D488Y

Le prime quattro cariche sono in essere dal 22 gennaio 2010, tutti i consiglieri sono soci della cooperativa fin dalla sua fondazione nel 2004 e operano da sempre nei settori tipici della cooperativa. Luca Cenci è subentrato nel 2017, è socio della cooperativa dal maggio 2016 (delibera del cda del 2 maggio) e, come gli altri consiglieri, opera da sempre nei settori tipici della cooperativa.

Il CdA viene eletto dall'assemblea dei soci. In occasione del primo consiglio successivo all'elezione, all'interno del CdA viene eletto il presidente. Le cariche vengono rinnovate, ogni tre anni, abitualmente in occasione dell'approvazione del bilancio. L'ultimo rinnovo è stato effettuato nel corso dell'assemblea dei soci del 30 aprile 2018. Le cariche scadranno quindi nel 2020.

Il CdA ha attribuito, in via disgiunta, al presidente ed ai consiglieri i seguenti poteri: sviluppo dell'attività sociale compresa l'assunzione dei dipendenti e la gestione dei rapporti con gli Istituti Previdenziali, i rapporti con gli Enti Territoriali, i rapporti con gli Istituti di credito, i rapporti finanziari ed amministrativi, e più in generale tutti i poteri di ordinaria amministrazione.

Nessun compenso o indennità di carica viene corrisposto ai membri degli organi di governo oltre alla ordinaria retribuzione nel caso siano soci lavoratori.

### **- Composizione dell'Organo di Revisione**

Non sono mai ricorse le condizioni di obbligatorietà per una sua nomina.

### **- Assemblea dei soci**

Nel corso del 2019 si sono svolte tre assemblee dei soci, la prima convocata per l'approvazione del bilancio ordinario 2018, la seconda per l'approvazione del bilancio sociale 2018 e la terza per discutere la proposta di una donazione a favore dell'associazione, entrambe con la presenza di tutti i soci.

Per quanto riguarda i due anni precedenti (2017 e 2018), nel 2017 è stata convocata solo un'assemblea

dei soci per l'approvazione del bilancio 2016 e una nel 2018 , una per l'approvazione del bilancio e l'altra per l'approvazione del bilancio sociale. Alle assemblee cui hanno partecipato tutti i soci. Alla base sociale nel 2019 si è aggiunto un nuovo socio e risulta così composta al 31/12/2019 da 27 soci: 26 persone fisiche e 1 persona giuridica.

Più nello specifico, la persona giuridica è un'associazione di promozione sociale mentre dei 26 soci, 15 sono soci lavoratori (di cui due lavoratori svantaggiati), 3 sono soci fruitori dei servizi della cooperativa stessa e sono svantaggiati e 8 sono soci non lavoratori.

Ad eccezione dell'ultima ammissione del 2019 e di due ammissioni del 2016, tutte le altre ammissioni risalgono alla costituzione della cooperativa o sono comunque precedenti al 2013.

La cooperativa presenta una struttura delle attività in larga parte consolidata senza significative variazioni negli aspetti gestionali. Questo comporta un ruolo centrale del CdA per la gestione ordinaria che coinvolge la base sociale o il gruppo dei lavoratori solo in occasione di decisioni strategiche sostanziali.

## **2) PORTATORI D'INTERESSE (STAKEHOLDERS)**

### **A) assemblea soci**

#### 1) Modalità di funzionamento

Art. 17) dello Statuto:

L'Assemblea viene convocata ai sensi di legge.

L'Assemblea è valida anche in mancanza della formale convocazione, quando sono presenti, in proprio o a mezzo delega, tutti soci che rappresentano l'intero capitale sociale e sia intervenuto o informato l'Organo Amministrativo nonché il Collegio Sindacale, qualora esistente, e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento. Ai fini di verificare la validità dell'assemblea totalitaria, gli amministratori e i sindaci, se nominati, dovranno rilasciare una apposita dichiarazione scritta, da conservarsi agli atti della società, nella quale dichiarano di essere stati informati su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e di non opporsi alla trattazione degli stessi.

Art. 18) Ciascun socio cooperatore ha un voto, qualunque sia il valore della quota posseduta.

Ogni socio può farsi rappresentare in Assemblea da altro socio appartenente alla stessa categoria, mediante delega scritta conservata agli atti societari.

Art. 19) L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione. In caso di assenza o di impedimento da altra persona scelta dall'Assemblea seduta stante.

Art. 20) L'assemblea è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno dei soci aventi diritto al voto a norma del primo comma dell'art. 2538 del codice civile e delibera con la maggioranza assoluta.

#### 2) Numero assemblee totali anno e 2 precedenti, numero soci partecipanti.

Nel corso del triennio 2017-2019 sono state convocate in tutto 6 assemblee dei soci :

Assemblea del 16/06/2017;

Assemblea del 30/04/2018;

Assemblea del 18/12/2018;

Assemblea del 30/04/2019 alle ore 15,00;

Assemblea del 30/04/2019 alle ore 17,00;

Assemblea del 11/12/2019.

Tutti i soci hanno partecipato a tutte le assemblee.

#### 3) Oggetto delle delibere adottate nell'anno e relative maggioranze

Assemblea del 16/06/2017 delibera approvazione bilancio ordinario al 31/12/2016;

Assemblea del 30/04/2018 delibera approvazione bilancio ordinario al 31/12/2017;

Assemblea del 18/12/2018 delibera approvazione bilancio sociale 31/12/2017;

Assemblea del 30/04/2019 alle ore 15,00 delibera approvazione bilancio ordinario al 31/12/2018;

Assemblea del 30/04/2019 alle ore 17,00 delibera approvazione bilancio sociale al 31/12/2018;

Assemblea del 11/12/2019 delibera approvazione donazione all'associazione.

Maggioranza 100% in ogni assemblea.

#### 4) Turn-over soci

Nel 2019 si è registrato l'ingresso di un nuovo socio nella compagine sociale.

### **B) lavoratori**

### 1) Tipologie contrattuali

Il contratto di lavoro è quello delle cooperative sociali. Non ci sono altri rapporti di lavoro esclusivi per la cooperativa. I valori delle retribuzioni lorde mensili variano da € 400 a € 1280.

### 2) Tipologie lavoratori

Al 31/12/2019 i lavoratori dipendenti della cooperativa sono 21 e fanno riferimento al contratto delle cooperative sociali. Di questi: un lavoratore è in aspettativa politica dal giugno 2019, 18 sono assunti a tempo indeterminato, part-time e a livello D2. Due lavoratori stanno facendo un percorso di apprendistato, sempre con riferimento al contratto delle cooperative sociali e a livello D2. Dei lavoratori, 9 sono donne e 12 uomini. I lavoratori svantaggiati sono tre, due uomini e una donna.

#### **Calcolo della percentuale delle persone svantaggiate occupate rispetto al numero complessivo di quelle impiegate nella sezione B della cooperativa:**

n. lavoratori svantaggiati = 3

n. totale occupati = 7

Percentuale  $(3/7)*100= 43\%$

### 3) Suddivisione per aree di competenza (amministrazione-direzione-formazione-servizi...)

Il personale della cooperativa è suddiviso fra le due sezioni: alla sezione A fa riferimento il personale educativo (12 persone) mentre alla sezione B fanno riferimento gli altri lavoratori, di cui 4 si occupano prevalentemente dell'area informativa e di comunicazione, 2 della gestione di sportelli informativi e della biblioteca, 2 fanno riferimento all'area direzione-progettazione-amministrazione, 1 della promozione della lettura.

### 4) Turn-over lavoratori (nuove assunzioni e licenziamenti-dimissioni)

Riguardo al personale occupato, la consistenza del gruppo di dipendenti e collaboratori nel corso del 2019 è variata a seguito dell'assunzione di una persona a tempo indeterminato, part time sempre a livello D2. Sono ancora in corso i due percorsi di apprendistato, avviati rispettivamente in data 01/01/2018 e in data 08/10/2018. Inoltre, il contratto a tempo determinato di uno dei dipendenti a supporto dell'attività del laboratorio agricolo Streccapogn è stato trasformato in tempo indeterminato. Un dipendente fruisce del congedo per l'incarico di amministratore pubblico

### 5) Presenza di percorsi formativi e frequenza ore corsi per categoria di dipendenti

Nel corso del 2019 sono stati effettuati percorsi formativi per la sicurezza per tutti i dipendenti.

### 6) Esistenza fringe benefits e agevolazioni lavoratori

Nel corso del 2019 non sono stati elargiti fringe benefit né agevolazioni.

## **C) volontari**

All'interno della cooperativa non operano volontari nelle attività tipiche

## **D) clienti e fornitori**

1) Numero, area geografica, percentuali sui ricavi nell'anno e nei due precedenti

I clienti più significativi per il triennio 2017-2019 sono i seguenti:

anno 2017

Azienda USL Bologna	Bologna e provincia	62,4%
Insieme azienda consortile	Distretto Casalecchio	8,0%

Comune di S. Lazzaro	Comune di S. Lazzaro	6,1%
Comune di Bologna	Comune di Bologna	4,4%
Comune di Crevalcore	Comune di Crevalcore	2,7%

anno 2018

Azienda USL Bologna	Bologna e provincia	67,8%
Insieme azienda consortile	Distretto Casalecchio	7,9%
Comune di S. Lazzaro	Comune di S. Lazzaro	5,7%
Coop. Labirinto	Pesaro	3,1%
Comune di Bologna	Comune di Bologna	2,9%

anno 2019

Azienda USL Bologna	Bologna e provincia	62,5%
Insieme azienda consortile	Distretto Casalecchio	6,3%
Comune di S. Lazzaro	Comune di S. Lazzaro	6,1%
Governo - Agenzia coesione territoriale - PONMETRO	Bologna	6,0%
Presidenza Consiglio dei ministri – Dipartimento pari opportunità	Milano	4,8%

2) Turn over clienti – numero clienti insolventi – presenza contestazioni e pendenze legali  
 Nel corso del 2019, è stata confermata una importante commessa di formazione e consulenza per una cooperativa sociale delle Marche. Non ci sono stati clienti insolventi né contestazioni o pendenze legali.

3) Numero, area geografica, percentuali sui costi nell'anno e nei due precedenti

I fornitori più significativi per il triennio 2017-2019 sono i seguenti:

anno 2017

Servizi educativi	Valsamoggia (BO)	1,9%
Consulenza fiscale	Bologna	1,7%

Servizi per Personale e paghe	Bologna	1,3%
Consulenza informatica	Bologna	1,1%
Servizi di pulizia	Bologna	0,9%

anno 2018

Consulenza fiscale	Bologna	2,2%
Consulenza informatica	Bologna	1,6%
Servizi per Personale e paghe	Bologna	1,3%
Servizi di pulizia	Bologna	1,2%
Servizi educativi e di animazione	Bologna	0,3%

anno 2019

Consulenza informatica	Bologna	1,7%
Consulenza fiscale	Bologna	1,2%
Servizi per Personale e paghe	Bologna	1,2%
Servizi formativi	Milano	1,2%
Servizi di pulizia	Bologna	0,9%

## **E) enti pubblici**

### **1) Presenza Concessioni-Convenzioni-Contratti in essere con enti del territorio**

I principali clienti della cooperativa coincidono con Enti Pubblici con cui sono attive convenzioni annuali, in essere da diversi anni.

### **2) Presenza e formazione di ufficio o responsabile rapporti con enti pubblici**

Non esiste un ufficio dedicato né un responsabile unico per i rapporti con gli enti pubblici, ma per ogni attività viene identificato un capo-commessa che si occupa delle relazioni con il committente pubblico del progetto/servizio specifico.

### **3) Misura del gradimento del servizio svolto**

Pur non essendo stato predisposto un piano organico di customer satisfaction, il feedback su qualità e gradimento dei servizi viene raccolto nelle numerose occasioni di verifica con i committenti pubblici e gli utenti (famiglie incluse) e di diffusione pubblica delle iniziative e progetti.

## **F) Fruitori**

Possiamo fare riferimento agli utenti del laboratorio sociooccupazionale quali fruitori stabili dei servizi della cooperativa:

### **2019**

Numero utenti 23

Età media: 36,6

Sesso: 12 femmine, 12 maschi

Soci:3

### **2018**

Numero utenti 23

Età media: 36,6

Sesso: 11 femmine, 12 maschi

Soci:3

### **2017**

Numero utenti 20

Età media: 37,8

Sesso: 9 femmine, 11 maschi

Soci:3

I Clienti dell'attività commerciale di vendita on-line presidi per logopedia, giochi inclusivi e libri accessibili nel triennio sono stati:

2019: 73

2018: 70

2017: 81

Le iniziative di animazione hanno avuto come fruitori diverse centinaia di alunni di scuole

primarie e secondarie mentre i servizi di formazione hanno interessato decine di insegnanti, docenti e operatori sociali coinvolti su tutto il territorio nazionale

Diversi anche gli eventi pubblici che hanno raccolto la partecipazione di numerosi cittadini ed operatori del settore.

### **G) banche e fondazioni**

Nel corso del 2019 la cooperativa non ha ricevuto nessun finanziamento a titolo gratuito né realizzato campagne di raccolta fondi.

### **H) altri enti del territorio e comunità locale**

#### 1) rapporti con associazioni, comunità, associazioni di categoria

I rapporti con le associazioni e i gruppi informali del territorio sono stati continuativi e informali in un'ottica di rete e sinergie, di scambio di informazioni. Obiettivo del lavoro della cooperativa nel corso del 2019 continua ad essere quello di coinvolgere realtà del territorio nella stesura e realizzazione di progetti condivisi. Durante il corso dell'anno si sono prodotti significativi passi avanti nella collaborazione con due importanti realtà del territorio: il circolo Arci la fattoria e l'Agenzia locale Sviluppo Pilastro Nord Est. Si è approfondita la conoscenza reciproca e sono stati individuati ambiti comuni di interesse quali lo sviluppo della coesione sociale e la progettazione di attività per l'avvicinamento al mondo del lavoro da parte di soggetti appartenenti alle fasce deboli della popolazione.

#### 2) rapporti con consorzi

Nel corso del 2019 non ci sono stati rapporti significativi con consorzi.

#### 3) rapporti con ambiente

Nel corso del 2019 non sono state intraprese iniziative specifiche su questo tema. All'interno dell'ambiente di lavoro sono state adottate procedure di raccolta differenziata e risparmio energetico in relazione al consumo di acqua e luce.

Si sottolinea che tutte le attività della cooperativa sono a basso impatto ambientale.

### 3) RICLASSIFICAZIONE A VALORE AGGIUNTO

<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>541.995</b>
1. ricavi delle vendite e delle prestazioni	528.028
2. variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti (merci)	
3. incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
4. altri ricavi e proventi	13.927
<b>B) COSTI INTERMEDI DI PRODUZIONE</b>	<b>185.566</b>
5. consumi di materie prime	11.497
consumi di materie sussidiarie	
consumi di materie di consumo	
costi di acquisto di merci (costo delle merci vendute)	
6. costi per servizi	94.534
7. costi per godimento di beni di terzi	1.715
8. Variazione delle rimanenze	1.265
9. accantonamenti per rischi	50.000
10. altri accantonamenti	
11. oneri diversi di gestione	26.555
<b>A-B= VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO</b>	<b>356.429</b>
<b>C) COMPONENTI ACCESSORI O STRAORDINARI</b>	
<b>12. Saldo gestione accessoria</b>	<b>- 13.408</b>
ricavi accessori	+ 13.147
costi accessori	- 26.555
13. + o - Saldo componenti straordinari	
ricavi straordinari	
costi straordinari	
<b>A-B-/+C =VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO</b>	<b>343.021</b>
14.- ammortamenti	- 4.820
<b>A-B-/+C-14=VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO NETTO</b>	<b>338.201</b>
<b>+ CONTRIBUTO ECONOMICO ATTIVITA'VOLONTARI</b>	
<b>(Ore lavorate x retribuzione lorda oraria)</b>	
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE</b>	
Valore agg.car.netto + contr.vol.)	<b>338.201</b>



## INDICI DI BILANCIO

	A (Cred.V.so soci) + B III 2 ( Cred.attivo immob.)+ CII ( Cred. Entro es.succ.) +		
	0	0	0
	C III (Att. fin. non imm.) + C IV ( Dispon. liq.)		
	1.291	335.788	= 337.079
⌚	Indice di Liquidità: _____		<b>5,81</b>
	D (Deb.scad. entro es.) + E (ratei e risc.pass.)		= 57.986
	47.500	10.486	
	Capitale Investito ( Totale Attivo dello Stato Patrimoniale) 468.826		
⌚	Rapporto di indebitamento: _____		<b>3,13</b>
	A - Patrimonio Netto		149.362
	Media voce C II ( Crediti Attivo Circolante) 113.303		
⌚	Rotazione dei crediti in giorni : _____	x 360	<b>77,24</b>
	Ricavi delle Vendite e delle prestazioni		528.028
	B9 – Costo del personale		325.001
⌚	Incidenza del costo del personale _____		<b>0,61</b>
	Sul valore della		
produzione :	A – Valore della produzione		528.028
	A – Valore della produzione		528.028
⌚	Valore della produzione per addetto: _____	=	<b>25.144,19</b>
	Numero tot. addetti medio esercizio		21

# Strategie e politiche

## - Obiettivi a medio-lungo termine

Per il triennio **2018-2020** la cooperativa Accaparlante intende focalizzare il proprio impegno in ambiti di intervento che possono facilitare il raggiungimento di obiettivi giudicati prioritari:

- *Consolidamento gruppo di lavoro.*

In una realtà come quella della nostra cooperativa dove la prevalenza dei lavoratori è anche socio, è fondamentale per la buona qualità delle azioni messe in atto e, conseguentemente per il buono stato di salute economico, che il gruppo di lavoro sia stabile dal punto di vista della strutturazione organizzativa, informato e consapevole delle condizioni reali in cui si opera, motivato nel percepire il legame con la cooperativa come un valore aggiunto rispetto alla possibilità di incidere fattivamente per lo sviluppo positivo del proprio “spazio” di lavoro.

- *Rafforzamento delle reti di collaborazioni istituzionali*

Per lo sviluppo delle potenzialità che la Cooperativa possiede è essenziale rafforzare la rete delle collaborazioni in particolare quelle istituzionali. Questo rafforzamento è pensato in chiave di maggiore visibilità e riconoscimento come soggetto di qualità sul territorio, elemento oggi imprescindibile in particolare per chi, come la nostra organizzazione, propone servizi fuori dagli accreditamenti formalizzati.

- *Rafforzamento delle reti di collaborazioni con altre cooperative sociali*

Uno degli obiettivi che la cooperativa intende perseguire è il rafforzamento di progetti di collaborazione con realtà del Terzo Settore in particolare cooperative sociali che per mandato identitario e pratiche di azione risultano affini alla cooperativa Accaparlante.

- *Ricerca di finanziamenti anche a livello extra locali*

Nel corso degli anni, la cooperativa Accaparlante è riuscita ad aumentare l'ingresso delle risorse necessarie alle proprie attività attraverso un fitto lavoro di contatti a livello locale in particolare con l'Azienda Asl e gli enti locali del territorio. A differenza degli anni precedenti, quando era carente la ricerca di ulteriori finanziamenti su scala nazionale, a livello di contributi ministeriali e fondazioni, nel corso dello scorso anno 2018 sono state poste le premesse per la partecipazione a due bandi importanti e per questo sono stati avviati significativi rapporti con realtà del territorio milanese. Per entrambi i progetti, la cooperativa si è proposta come capofila. Il primo progetto “DesignforAll” ha ottenuto l'approvazione e quindi il finanziamento da parte del dipartimento delle pari opportunità della presidenza del Consiglio dei ministri mentre il secondo “Pilastro Docet” fa riferimento ad un bando nazionale in relazione ai finanziamenti PonMetro per le città metropolitane. Entrambi i progetti hanno preso l'avvio nel corso del 2019 e si concluderanno nel 2020.

- *Sistematizzazione dell'ambito di lavoro legate al tema dell'Accessibilità Culturale*

Prosegue il lavoro di sistematizzazione dei tanti interventi che Accaparlante realizza sul tema della promozione dell'accessibilità culturale all'interno di una cornice chiara di proposte per l'esterno e di persone referenti per questo settore, in particolare nell'ambito dell'accessibilità delle risorse turistiche culturali del territorio quali musei e teatri in modo da poter realizzare un quadro organico di informazioni utilizzabili.

In particolare, sono state realizzati due progetti che hanno previsto sia la mappatura del livello di accessibilità sia le indicazioni di miglioramento.

Il primo, progetto Luna Farm, ha riguardato il parco divertimenti tematico all'interno del complesso di FICO; il secondo, progetto ROCK, ha preso in esame la zona universitaria della città, individuando anche possibili itinerari turistici con un alto grado di accessibilità.

## **- Programmi- azioni – risorse**

- *Consolidamento gruppo di lavoro.*  
Per il raggiungimento di questo obiettivo il CDA della cooperativa intende continuare a rafforzare il programma di lavoro impostato nell'anno precedente, in particolare:
  - Revisione degli strumenti di gestione. Quest'azione che era stata condotta preliminarmente dal CDA nel corso del 2017, è stata poi allargata a tutti i dipendenti.
  - Percorso di riflessione sul significato dell'appartenenza ad una organizzazione cooperativa con le caratteristiche di Accaparlante.
- Individuazione condivisa delle priorità di lavoro per gli anni 2019-2020
- *Rafforzamento delle reti di collaborazioni istituzionali*  
Mentre continuano le collaborazioni strutturate con il Comune Bologna, si vuole lavorare per allargare il raggio dei contatti con settori non solo attinenti all'ambito del sociale e della disabilità e con UNIBO per l'ampliamento dei Dipartimenti con cui si possono attivare convenzioni per tirocini e stage.
- *Ricerca di finanziamenti anche a livello extra locali*  
Si intende proseguire la ricerca fondi su bandi Ministeriali e sulle opportunità promosse dalle Fondazioni nazionali.
- *Sistematizzazione dell'ambito di lavoro legate al tema dell'Accessibilità Culturale*  
Consolidare il gruppo di lavoro che si occupa delle mappature per l'accessibilità di musei ed edifici pubblici e strutturare una serie di proposte formative.

## **- Obiettivi a breve termine**

Gli obiettivi a breve termine riguardano ciò che intendiamo perseguire per l'anno **2019** in coerenza con i tre obiettivi prioritari del triennio prima evidenziati

## **- Programmi – iniziative – azioni – risorse**

- *Consolidamento gruppo di lavoro.*  
Per l'anno 2019 ci andremo a concentrare su:
  - Il proseguimento dell'organizzazione di un ciclo di incontri con il gruppo dei dipendenti per condividere analisi dei punti di forza e criticità della nostra organizzazione e dei progetti e per impostare le azioni di coordinamento.
- *Rafforzamento delle reti di collaborazioni istituzionali*  
Le azioni specifiche che si intende portare avanti riguardano l'ampliamento delle collaborazioni strutturate con:
  - Comune Bologna, settore Turismo urbano e Marketing
  - Comune Bologna, Istituzione Servizi Educativi
  - Comune Bologna, Quartiere San Donato e San Vitale, territorio in cui è inserita la zona del Pilastro dove è la sede della cooperativa
  - UNIBO: attivazione di una convenzione con il Dipartimento di Lettere e Beni Culturali.
- *Ricerca di finanziamenti anche a livello extra locali*  
Per il 2019 si intende continuare l'azione di ricerca fondi sulle opportunità promosse dalle Fondazioni

nazionali in particolare valutando i bandi in uscita da Fondazione Rusconi, Fondazione Terzo Pilastro, Fondazione Generali, Giornalismo Indipendente, Fondazione Cattolica assicurazioni, Coltivare Agricoltura sociale.

## PROGETTI SPECIFICI ANNO 2019

Tra i progetti maggiormente significativi per l'anno 2019 vanno segnalati:

### “LIBRARI”, IL LIBRO MODIFICATO

“Librarsi”, così si chiama il laboratorio per la produzione di libri accessibili, avviato da diversi anni, che vede impegnati ogni martedì un'equipe di lavoro composto da persone con disabilità e non. Il laboratorio si concretizza nella costruzione di libri accessibili: personalizzati, semplificati e soprattutto modificati in simboli. L'avvio del laboratorio è stato reso possibile grazie al contributo del Comune di Bologna nell'ambito del progetto “Case Zanardi”.

L'Associazione CDH e la Cooperativa Accaparlante ormai da trent'anni sono impegnate per promuovere, attraverso incontri di animazione e percorsi di formazione, una cultura dell'inclusione che permetta a tutti, al di là delle singole diversità, di svolgere appieno il proprio ruolo sociale.

Da questo percorso sono nati tanti altri progetti e collaborazioni e, in particolare, nel corso del 2019 segnaliamo:

- Il consolidamento della collaborazione con la casa editrice la meridiana di Molfetta e con l'associazione L'arca di Granarolo le cui basi erano state messe nel 2017, per la realizzazione di “Pari-Menti” una collana di libri in simboli per favorire l'accessibilità a un pubblico di lettori giovani-adulti fino ad ora non raggiunti da alcun editore. Dopo la realizzazione dei primi due volumi della collana: Il diario di Anna Frank e Dracula, nel corso dell'anno, il gruppo di lavoro si è concentrato in particolar modo sulla realizzazione di altri tre volumi della collana: una raccolta di racconti originali di Roberto Parmeggiani, Il canto di Natale di Dickens e una selezione di racconti di Rodari. Tale lavoro ha richiesto un forte impegno da parte dei partecipanti che hanno dapprima dovuto semplificare il testo secondo i criteri dell'ETR (Easy to read) e poi tradurlo in simboli.
- Il consolidamento della collaborazione al progetto “Storie per tutti”, un percorso di letture accessibili attraverso molteplici codici e percorsi multisensoriali. Anche per il 2019 sono state realizzati una decina di appuntamenti in diversi luoghi della città che hanno visto la partecipazione attiva di numerosi bambini insieme alle loro famiglie.
- La realizzazione del convegno nazionale **Il giardino segreto. La lettura per tutti e i libri accessibili** Il Convegno, gratuito, si è rivolto in particolare ad insegnanti, educatori, bibliotecari e a tutti coloro che credono che il libro possa essere uno strumento di educazione e cultura ed ha riscosso una grande partecipazione di pubblico.

## FORMAZIONE

La formazione è uno strumento potente di promozione sociale e qualificazione professionale. In questo senso le proposte formative riguardano sia la dimensione della relazione con la diversità e l'incontro con la persona disabile che gli strumenti di crescita professionale per sostenere l'educazione inclusiva. All'interno di questi filoni trovano spazio proposte classiche offerte da tempo dal CDH quali: sessualità, affettività, disabilità; il rapporto fra gli operatori dei servizi e le famiglie, l'aggressività nella relazione di aiuto. Altre tematiche sviluppano il tema dell'accessibilità culturale in particolare rispetto al libro accessibile e alle modalità di scrittura “facili da leggere”.

Nel 2019 il settore formazione ha mostrato un buon grado di ripresa rispetto alla stasi degli anni precedenti realizzando numerosi percorsi.

In particolare, si sono rafforzate le collaborazioni con alcune grandi cooperative sociali rispetto a proposte formative rivolte a educatori ed operatori sociali in particolare sui temi della comunicazione in simboli e della scrittura ETR.

Un'altra collaborazione importante già attivata nel corso degli anni precedenti è stata quella con l'Istituzione Educazione e Scuola del Comune di Bologna. Nell'ambito di questa collaborazione è stato realizzato il corso di formazione Libri per tutti. Tanti libri diversi, tanti modi di incontrare i libri rivolto a educatori e insegnanti dei servizi educativi 0-6 (nidi e scuole infanzia), coordinatori pedagogici, bibliotecari, operatori culturali, mediatori culturali, operatori scientifici e naturali

Inoltre, accanto alla storica collaborazione con la Scuola di Psicologia e Scienze della Formazione di UNIBO, si è aperta anche la possibilità di realizzare interventi formativi presso la scuola di Lettere e Beni Culturali.

### **PILASTRO DOCET**

Nell'ambito della progettazione afferente al piano PON Metro, la cooperativa è capofila del progetto PILASTRO DOCET in partenariato con Agenzia di sviluppo locale Nord est, Circolo la fattoria e cooperativa CIDAS

Gli obiettivi fanno riferimento a due ambiti definiti:

Il primo, aggregabile sotto la dimensione della lotta all'esclusione sociale e alle marginalità, risponde all'esigenza di:

- Rafforzare la coesione sociale;
- Rafforzare il protagonismo attivo e consapevole dei partecipanti;
- Approfondire e rafforzamento di competenze trasversali.

Il secondo focalizzato sulla promozione di nuove competenze e dialogo intergenerazionale si propone di:

- Sviluppare e/o rafforzare competenze tecniche specifiche
- Sviluppare capacità imprenditive
- Sostenere ed accompagnare possibili inserimenti "occupazionali" per un gruppo definito di partecipanti.

L'idea di progetto è costruita tenendo conto dello sviluppo biennale previsto, di una qualità alta e specifica delle proposte e del raccordo delle tre linee di azione identificate per questa area bersaglio sintetizzabili in:

- Riqualificazione di luoghi e spazi del Pilastro.
- Laboratori aperti alla popolazione giovanile.
- Percorsi di accompagnamento a possibili futuri sbocchi professionali e servizi di prossimità.

### **DESIGN FOR ALL**

Nell'ambito del bando "PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ NEL CAMPO DELL'IMPRESA PRIVATA, DELL'ARTE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ. ANNO 2017", la cooperativa Accaparlante è capofila del Progetto DESIGN FOR ALL col partenariato del Centro Itard Formazione s.r.l e associazione T12 Lab.

Il progetto si struttura in una fase di sperimentazione e consolidamento del team di lavoro basato su brevi percorsi formativi mirati all'autoimprenditorialità, attività di coaching individuale e di gruppo e

su workshop in peer training focalizzato su project work e sulla produzione del catalogo.

Il gruppo di lavoro è composto da persone disoccupate ed inoccupate con e senza disabilità provenienti da esperienze di studio e lavoro interdisciplinare: giovani designer freschi di laurea, progettisti, persone con abilità di lavoro manuale ed artigianale, creativi.

Il modello di attuazione è basato sulla costruzione di connessioni positive attraverso un programma di coaching motivazionale, valorizzazione delle attitudini e integrazione di competenze professionali e relazionali che accompagna le fasi chiave del programma.

### **LUNA FARM**

Nel 2019 si è realizzato il progetto Luna Farm che ha riguardato l'ambito dell'accessibilità al parco divertimento all'interno della struttura FICO. In particolare, il progetto ha previsto:

Consulenza per l'accessibilità del sito dedicato

Realizzazione di una guida all'inclusività/accessibilità del parco in scrittura Easy to read

Mappatura inclusività/accessibilità del parco con un team composto da operatori e persone disabili (disabilità fisica, cognitiva e sensoriale)

Formazione con la realizzazione di incontri formativi rivolti al personale del parco su: cosa è un luogo accessibile, le modalità di accoglienza, le modalità di comunicazione in presenza di diverse disabilità.

### **PROGETTO ROCK**

All'interno di un bando promosso dal Fondazione Innovazione Urbana del Comune di Bologna, la cooperativa ha realizzato una serie di azioni legate all'accessibilità della zona universitaria in collaborazione con l'Istituto dei ciechi F. Cavazza (in particolare per quanto riguarda il Museo Tolomeo e il Museo Tattile Anteros), la Fondazione Gualandi a favore dei sordi e l'associazione Onlus La Girobussola.

Il progetto ha previsto un'attività di mappatura dei luoghi (edifici pubblici, privati) più significativi della zona e l'elaborazione di alcuni itinerari inclusivi ed il più possibile accessibili che sono stati anche sperimentati attraverso il coinvolgimento di Bologna Welcome.

### **COLLANA I LIBRI DI *acca*PARLANTE**

Nel 2019 è stata avviata una nuova esperienza editoriale in collaborazione con la casa editrice la meridiana: *I libri di *acca*Parlante* si occupano di accessibilità non solo fisica, ma anche alla comunicazione, alla conoscenza, alla cultura, al fare e saper fare, alla relazione con la diversità. La collana, naturale evoluzione della rivista "HP-Accaparlante" del **Centro Documentazione Handicap di Bologna**, propone approfondimenti di taglio divulgativo ed esperienziale, ed è uno strumento necessario per educatori, operatori sociali e insegnanti. Per chi ha che fare direttamente o indirettamente con la disabilità, ma anche per chi pensa di non averne bisogno. Perché il lavoro culturale da fare è convincerci insieme che la disabilità non riguarda solo una categoria di cittadini ma è questione che riguarda la comunità tutta.

**PREVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DI MEDIO PERIODO**

					<b>2020</b>		<b>2021</b>		<b>2022</b>
Ricavi delle vendite e prestazioni					49900		50900		52900
					0		0		0
+ Variazione rim. Prod.fin.-semil.-merci.....									
+ Altri ricavi e proventi.....					20000		20000		20000
<b>+ VALORE DELLA PRODUZIONE.....</b>					<b>51900</b>		<b>52900</b>		<b>54900</b>
					<b>0</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
- Costo materie prime,sussidiarie,merci.....					23000		23000		23000
....									
- Costo per servizi.....					96000		99000		10500
									0
- Costo per godimento beni terzi.....					2000		2000		2000
- Costo del personale.....					30500		31000		31500
					0		0		0
- Ammortamenti e svalutazioni.....					6500		6500		6500
- Oneri diversi di gestione.....					20000		20000		20000
<b>- COSTI DELLA PRODUZIONE.....</b>					<b>45250</b>		<b>46050</b>		<b>47150</b>
					<b>0</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>DIFFERENZA A B.....</b>					<b>66500</b>		<b>68500</b>		<b>77500</b>
- Interessi passivi e oneri finanziari.....									
+ Interessi attivi e proventi finanziari.....					350		350		350
<b>- Oneri straordinari.....</b>									
<b>+ Proventi straordinari.....</b>									
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE.....</b>					<b>66850</b>		<b>68850</b>		<b>77850</b>
Imposte esercizio.....					-4000		-4000		-4000
....									
<b>UTILE-PERDITA ESERCIZIO.....</b>					<b>62850</b>		<b>64850</b>		<b>73850</b>
Contributo economico prestaz.volontari.....									
UTILE –PERDITA ESERCIZIO									
<b>CON APPORTO VOLONTARI.....</b>									
<b>CASH FLOW</b>					<b>69350</b>		<b>71350</b>		<b>80350</b>

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

## ESAME DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

### A) ANALISI ENTRATE E PROVENTI – RISPETTO REQUISITI ART. 2 CO 3 DLG N. 155/06:

3. Per attività principale ai sensi dell'articolo 1, comma 1, si intende quella per la quale i relativi ricavi sono superiori al settanta per cento dei ricavi complessivi dell'organizzazione che esercita l'impresa sociale. Con decreto del Ministro delle attività produttive e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali sono definiti i criteri quantitativi e temporali per il computo della percentuale del settanta per cento dei ricavi complessivi dell'impresa.

Il valore totale della produzione è di euro 541.955,00

Il valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è di euro 528.028,00

Che equivale al 97,43% del valore totale della produzione, quindi i requisiti art.2 co 3 DLG N.155/06 sono ampiamente rispettati.

## CONCLUSIONI

L'anno sociale 2019 ha confermato il positivo risultato del precedente esercizio mostrando una accresciuta capacità di attrarre nuove commesse nel settore tradizionalmente prevalente della cooperativa (i servizi socioeducativi) e l'immissione di nuovi progetti legati al territorio.

Il consolidamento del rapporto con i committenti pubblici dei vari distretti ha corrisposto alla accresciuta capacità di accoglienza maturata grazie alla stabilizzazione ed integrazione della pianta organica. La professionalità degli operatori ha avuto un riconoscimento importante permettendo l'ingresso di nuovi utenti che ha alimentato il turn-over fisiologico senza provocare flessioni significative sul volume di lavoro prodotto, anzi permettendo un ulteriore avanzamento del fatturato dell'area dei servizi educativi.

Parallelamente alcuni Progetti di rete - nei quali Accaparlante recita il ruolo di capocommessa- hanno confermato il credito che si è guadagnata come soggetto affidabile e capace di un ruolo di coordinamento e attrazione rispetto ad altri soggetti.

Come storicamente sempre attuato, la possibilità di nuovi investimenti è stata principalmente indirizzata sulle persone con l'effetto di una più efficiente organizzazione e distribuzione del lavoro e soprattutto con il miglioramento del clima lavorativo, ricavando un adeguato margine operativo per le persone da allocare nello sviluppo di nuovi progetti e attività.

Possiamo quindi essere pienamente soddisfatti di questo buon equilibrio attuato tra mantenimento di posizioni acquisite e orientamento all'innovazione che ci fa ben sperare per gli anni a venire, con una strategia sempre legata ad un mix di competenze, servizi, committenti e alla diversificazione dell'offerta che fa della flessibilità nella risposta ai bisogni il proprio punto di forza.

I numeri molto positivi del conto economico hanno poi consentito anche un riversamento di risorse in forme di garanzia da tempo auspiccate quali il fondo per rischi legati alle attività della cooperativa e ci pongono in una situazione di grande opportunità per ben direzionare i potenziali investimenti nello sviluppo di nuove attività o nel potenziamento di quelle con maggior possibilità di crescita.

In conclusione, questo bilancio sociale ci rivela una realtà che - nelle sue dimensioni limitate e sostenibili – esprime in tutto il gruppo di lavoro una solidità e vitalità che sono le migliori garanzie per attuare nella maniera sempre più adeguata il proprio scopo sociale